

DELTA

Ariano, Corbola, Loreo, Papozze,
Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po

www.lavoce dirovi.go.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



ECOSISTEMA A fine anno sono stati liberati in mare diversi esemplari, pronti per la riproduzione

Anguilla, valore sociale e culturale

Il progetto denominato Lifeel è il primo a livello europeo sulla salvaguardia della specie

Stefano Chiarelli

Il Parco Regionale Veneto del Delta del Po, nell'ambito delle azioni del progetto europeo Lifeel, ha liberato in mare diversi esemplari di anguille pronte per la riproduzione. Le anguille sentono il richiamo a viaggiare verso il Mar dei Sargassi solo in presenza di condizioni ben specifiche: deve essersi già verificata la prima burrasca che segna l'inizio dell'inverno, serve ci sia un abbassamento di temperatura con vento da nord e una fase di luna nuova. Il progetto Lifeel fa quindi in modo che gli animali vengano liberati nelle condizioni migliori. Gli esemplari di anguilla europea scelti per l'attività di progetto sono le cosiddette "argentine" (per il colore del ventre che le identifica nel loro stato di maturità) e tutte provenienti da acquacoltura estensiva. Esse sono state precedentemente munite di targhetta di riconoscimento che permetterà di seguirne i movimenti verso la



Moreno Gasparini, presidente del Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, i funzionari del Parco Roberta De Faveri e Simone Schibuola, lo staff del progetto Lifeel

migrazione nel Mar dei Sargassi, nell'Oceano Atlantico, per potersi riprodurre e poi fare ritorno nelle tranquille acque europee. Se ci si dovesse imbatte, quindi, in uno degli esemplari coinvolti nel progetto e muniti di targhetta si dovrà segnalarlo al progetto Lifeel <https://lifeel.eu/> o contat-

tare: UniFe Mattia Lanzoni 3282643297 o UniBo Oliviero Mordenti 3397806015 e possibilmente fare una foto dell'animale, raccogliere il numero dell'etichetta e rilasciare l'esemplare. Il progetto Lifeel - Misure urgenti nel Mediterraneo Orientale per la conservazione a lungo termine

dell'Anguilla Europea (Anguilla anguilla) è finalizzato a mantenere ed incrementare lo stock naturale di anguilla, rispondendo alle grandi minacce che affliggono la specie - frammentazione del reticolo idrografico, pressione di pesca sui riproduttori per il consumo umano e sui giovani per l'acquacol-

tura, disinformazione - con un approccio condiviso e partecipato, e per alcuni aspetti estremamente innovativo.

Il progetto Lifeel presenta un partenariato d'eccezione composto da enti pubblici, università, società private e da un partner greco, tutti mossi da un obiettivo comune: il sostegno al patrimonio di biodiversità del bacino del Fiume Po attraverso la conservazione dell'anguilla europea (Anguilla anguilla) una delle specie più emblematiche per il bacino del fiume Po e per tutta Europa.

L'anguilla è ormai una specie a rischio e il progetto si pone tra gli obiettivi quello di studiare le condizioni che permetterebbero la sua riproduzione in allevamento, ad oggi ancora legata alla migrazione. Nel 1998 è stato dichiarato in sede comunitaria che lo "stock" dell'Anguilla Europea è sotto i limiti biologici di sicurezza. Una specie in pericolo, quindi, ormai in estinzione in Italia e in tutta l'area

di distribuzione. (Le stime ufficiali quantificano un calo della popolazione dagli anni '80 ad oggi di circa il 95%).

L'Anguilla Europea è registrata, come "In pericolo critico" dalla Lista Rossa Iucn, che è il gradino immediatamente precedente l'estinzione in natura. Inoltre, essa è oggetto di uno specifico regolamento di conservazione emanato dalla comunità europea che impone ad ogni stato membro l'adozione e l'attuazione di un Piano di Gestione Nazionale dell'Anguilla.

L'anguilla ha nel Delta del Po un valore sociale e culturale di notevole importanza. Il progetto Lifeel è il primo a livello europeo sulla salvaguardia dell'anguilla. Il suo preoccupante stato attuale di conservazione a livello europeo ha permesso il finanziamento del progetto con un budget importante che supera i 3 milioni di euro, su un budget totale del programma Life di 11 milioni.